

LA OMS SALERI È LA SOCIETÀ PIÙ DINAMICA IN BULGARIA

In cima alla classifica annuale *Geppard* per le piccole e medie imprese più dinamiche in Bulgaria, a cura del giornale *Capital*, si è posizionata un'impresa italiana con investimenti a Vratsa. Lo riferisce il giornale stesso. L'azienda italiana *OMS Saleri Eastern Europe*, produttrice di valvole a sfera, è stata insignita del titolo grazie all'impressionante crescita del fatturato del 1728% per l'anno scorso rispetto al 2012.

La società produce valvole per la realizzazione di grandi progetti infrastrutturali in tutto il mondo. L'anno scorso è stato il suo primo anno completamente funzionante con 12 mesi completi di lavoro. Nell'azienda sono stati investiti 4 milioni di euro, tenendo presente che i miglioramenti nei prossimi anni porteranno a Vratsa investimenti al valore di altri 15 milioni di euro.

L'impresa è una delle poche tra le prime 20 in classifica nel settore della produzione – la maggioranza è rappresentata da imprese nel settore edile e del commercio.

Il criterio per la classificazione delle piccole e medie imprese di successo in Bulgaria è stato la crescita degli introiti. I partecipanti dovrebbero disporre di un organico tra 10 e 249 dipendenti, la crescita del fatturato dovrebbe interessare due anni consecutivi e il giro del fatturato dovrebbe variare tra i 3,9 milioni e 97.5 milioni di lev. Inoltre le imprese devono essere obbligatoriamente di proprietà privata, non essere holding del settore delle finanze, le assicurazioni, la sanità pubblica e i giochi d'azzardo.



UE SBLOCCA FONDI PER 240 MLN EURO

La Commissione europea ha sbloccato circa 240 milioni di euro a favore di Sofia, a distanza di un anno da quando Bruxelles aveva registrato irregolarità nella gestione pubblica dei fondi europei in Bulgaria. Ne ha dato notizia in parlamento il neopremier conservatore, Boyko Borissov. A suo dire i fondi europei sono stati sbloccati "Dopo che la Bulgaria è ritornata alla normalità con un parlamento e governo regolari".

La Commissione ha annunciato lo sblocco di 166 milioni di euro dei fondi di coesione e 74 milioni di euro del fondo per lo sviluppo regionale. Sofia attende lo sblocco entro la fine dell'anno di altri 100 milioni di euro nell'ambito del programma operativo per la tutela dell'ambiente.



EEA GRANTS AND NORWAY GRANTS :

16 MLN EUR PER L'EFFICIENZA ENERGETICA

Norvegia, Islanda e Liechtenstein offriranno un contributo di quasi 16 milioni di euro alla Bulgaria per finanziare progetti volti allo sviluppo dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili. Nell'ambito del Programma possono essere presentati progetti secondo le quattro tematiche, ovvero l'uso dell'energia idroelettrica, l'utilizzo delle fonti rinnovabili, l'efficienza energetica negli edifici pubblici e la produzione di carburanti dalle biomasse (contributo da 170 mila ad un massimo di 500 mila euro).

I finanziamenti saranno erogati nel quadro del Meccanismo Finanziario dello Spazio Economico Europeo per il periodo 2009-2014. I beneficiari sono le istituzioni dello Stato e i comuni. I fondi *EEA Grants and Norway Grants* sono stati istituiti per ridurre le disparità economiche e sociali in 16 paesi dell'Europa centrale e meridionale e sono forniti da Islanda, Liechtenstein e Norvegia. Per il periodo 2009 – 2014 alla Bulgaria sono stati assegnati oltre 125 milioni di euro.



BULGARIA: PRIMO PROGRAMMA OPERATIVO APPROVATO DA BRUXELLES

Oggi la Commissione Europea ha approvato il primo programma operativo bulgaro per il periodo 2014-2020. Lo ha comunicato il Premier Boyko Borissov. Il programma *Sviluppo delle risorse umane* avrà un budget di 2.135 miliardi di lev.

Grazie a questi fondi circa 100 mila persone saranno in grado di migliorare le proprie qualifiche, verra' garantita l'occupazione di 28 mila persone e 17 mila giovani troveranno sostegno nel cercare lavoro. E' quanto riferito dal Ministero delle Politiche sociali. Ben 160 000 persone potranno beneficiare di apprendimento permanente. Inoltre il programma operativo facilitera' l'accesso alla sanita' alle persone con disabilità.

Per garantire più e migliori posti di lavoro e' stato previsto il 59% del budget del programma. Il 31%, invece, andra' per la riduzione dell'elevato rischio di povertà e di esclusione sociale. I soldi serviranno per le persone con disabilità, le comunità marginalizzate come i rom e i bambini.



CRESCITA DEL 27% DELLE NUOVE COSTRUZIONI IN BULGARIA

I dati preliminari dell'Istituto Nazionale di Statistica mostrano che gli edifici residenziali di recente costruzione per quanto riguarda il terzo trimestre del 2014 sono aumentati del 26.9%

Il numero dei nuovi edifici residenziali nel terzo trimestre del 2014 è pari a 647 e rispetto al terzo trimestre del 2013 è aumentato di 137 ovvero del 26.9%. La superficie utilizzabile di tutti gli edifici residenziali di recente costruzione nel terzo trimestre del 2014 è pari a 225.7 mila mq e cioè del 21.4% in più rispetto allo stesso trimestre del 2013. Cresce anche la superficie residenziale (del 21.7%) raggiungendo i 145.7 mila mq.

Dal numero totale dei nuovi edifici residenziali nel terzo trimestre del 2014, il 77% è di struttura in cemento armato, il 20.1% - in mattoni, il 2.6% di altro tipo di struttura e 0.3% con pannelli prefabbricati in cemento armato. In base alla ripartizione per tipo della struttura degli edifici di recente costruzione la maggior quota relativa va alle case (il 71.4%), seguita dalle piccole palazzine residenziali (il 17.3%).

La maggior parte degli edifici residenziali recentemente costruiti interessano le regioni di Stara Zagora (129 edifici con 415 appartamenti), di Varna (91 edifici con 612 appartamenti) e di Burgas – (86 edifici con 576 appartamenti).

